



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## PALEOGRAFIA LATINA

### ANTONINO MASTRUZZO

Anno accademico	2023/24
CdS	STORIA
Codice	083MM
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
PALEOGRAFIA LATINA	M-STO/09	LEZIONI	72	ANTONINO MASTRUZZO

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le competenze di base necessarie a descrivere, datare, eventualmente localizzare, le testimonianze manoscritte del passato, librerie e documentarie.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica delle conoscenze acquisite sarà oggetto di valutazione al termine del corso per mezzo di un colloquio che prevede anche prove pratiche di lettura.

##### *Capacità*

Lo studente sarà capace di descrivere lo sviluppo storico delle principali varietà di scrittura utilizzate nell'Occidente medievale. Sarà altresì in grado di leggere testimonianze manoscritte del passato.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Le lezioni frontali verranno costantemente affiancate da esercitazioni pratiche di lettura

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Non sono previste propedeuticità. Una buona conoscenza del latino è comunque prerequisito indispensabile per una proficua partecipazione alle lezioni.

È altresì auspicabile che lo studente muova da una solida conoscenza della storia, della letteratura e delle istituzioni medievali.

##### *Indicazioni metodologiche*

Le esercitazioni di lettura si svolgeranno su facsimili opportunamente predisposti. Verranno indicate numerose possibilità di utilizzo del Web per lo studio della paleografia

##### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*

speciale attenzione verrà rivolta alle seguenti tipologie grafiche: carolina, minuscola documentaria, minuscola diplomatica, minuscola cancelleresca, littera textualis, corsive tardomedievali, minuscola mercantesca, scritture umanistiche librerie, minuscole semiotiche e umanistiche.

##### *Bibliografia e materiale didattico*

###### **Testi d'esame:**

Manuale di base: A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto 1992.

Manuale di approfondimento: P. Cherubini, A. Pratesi, *Paleografia latina L'avventura grafica del mondo occidentale*, Città del Vaticano, Scuola vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica 2010 (da utilizzare unitamente a: P. Cherubini, A. Pratesi, *Paleografia latina. Tavole*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica, 2004).

1. B.: Gli studenti saranno tenuti a integrare il manuale con la lettura di almeno uno dei seguenti gruppi di saggi:

(1) G. Cavallo, *Dallo scriptorium senza biblioteca alla biblioteca senza scriptorium*, in *Dall'eremo al cenobio: la civiltà monastica in Italia dalle*



## UNIVERSITÀ DI PISA

*origini all'età di Dante*, a c. di G. C. Alessio, Milano, Scheiwiller, 1987, pp. 331-422; A. Pratesi, *Le ambizioni di una cultura unitaria: la riforma della scrittura, in nascita dell'Europa e dell'Europa carolingia: un'equazione da verificare*, Spoleto, CISAM, 1981 (Settimane di studio del CISAM, XXVII), pp. 507-523; ora anche in A. Pratesi, *Frustula palaeographica*, Firenze, Olschki, 1992; M. B. Parkes, *Leggere, scrivere, interpretare il testo: pratiche monastiche nell'alto medioevo*, in *Storia della lettura*, a c. di G. Cavallo e R. Chartier, Roma-Bari, Laterza, 1998.

(2) G. Fink Herrera, *La produzione dei libri di testo nelle università medievali*, in *Libri e lettori nel Medioevo. Guida storica e critica*, a c. di G. Cavallo, Roma-Bari, Laterza, 1975; M. B. Olsen, *Le biblioteche del XII secolo negli inventari dell'epoca*, in *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*, a c. di G. Cavallo, Roma-Bari, Laterza, 1997; J. Hamesse, *Il modello della lettura nell'età della scolastica*, in *Storia della lettura*, a c. di G. Cavallo e R. Chartier, Roma-Bari, Laterza, 1998; P. Saenger, *Leggere nel tardo medioevo*, *ivi*.

(3) A. Petrucci, *Libro e scrittura in Francesco Petrarca*, in *Libri, scrittura e pubblico nel rinascimento. Guida storica e critica*, a c. di A. Petrucci, Roma-Bari, Laterza, 1979; A. Petrucci, *Anticamente moderni e modernamente antichi*, *ivi*; A. Grafton, *L'umanista come lettore*, in *Storia della lettura*, a c. di G. Cavallo e R. Chartier, Roma-Bari, Laterza, 1998; L. Gargan, *Gli umanisti e la biblioteca pubblica*, in *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*, a c. di G. Cavallo, Roma-Bari, Laterza, 1997.

### Indicazioni per non frequentanti

Programmi per non frequentanti potranno essere concordati con il docente. Si fa tuttavia presente che la disciplina ha un carattere spiccatamente pratico e che, di conseguenza, sono la frequenza garantisce la possibilità di acquisire certe abilità e competenze di lettura grazie al continuo confronto con il docente.

### Modalità d'esame

L'esame è orale e consiste in un colloquio nel corso del quale il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di descrivere e collocare correttamente nel tempo i diversi tipi di scrittura, libraria e documentaria, in uso nel medioevo latino. Verrà preso spunto dall'analisi e dalla lettura di più facsimili tra quelli illustrati a lezione.

### Note

Indicazioni sulla data di inizio del corso (secondo semestre) verranno fornite appena disponibili.

Ultimo aggiornamento 15/07/2023 16:26